

Servizio Idrico. Salta l'ennesimo tavolo e Siracusa rompe gli indugi: "In due settimane pronto l'avviso pubblico"

Si è tornato ancora a parlare di servizio idrico nel primo pomeriggio. Ma il nuovo incontro tra Consorzio Ato, sindaci e sindacati è presto saltato. Doveva essere la prosecuzione della riunione di ieri, chiusa in tarda serata con un nulla di fatto. Ma oramai un accordo è impossibile. Si va verso l'inevitabile licenziamento dei dipendenti Sai 8. Subito dopo, il prefetto Gradone precetterà i lavoratori necessari per una gestione minima ordinaria al minimo salariale. Questo mentre domani tre comuni (Noto, Lentini e Floridia) passeranno alla gestione diretta.

Anche Siracusa ha deciso di rompere gli indugi e accelera. Visto che un accordo collettivo non si trova, entro due settimane verrà diramato l'avviso pubblico attraverso cui procedere all'affido del servizio a una società esterna per la gestione non solo nel capoluogo ma anche ad Augusta e Solarino. Saranno garantiti tutti gli 80 dipendenti oggi Sai 8 ma in precedenza Sogear.